

Campagna promossa dall'Arpascal

Controllo del Radon Aderisce San Mango

Giovambattista Caravia**CONFLENTI**

Fra i dieci comuni che hanno aderito alla campagna di monitoraggio del Radon promossa dall'Arpascal, c'era anche quello di San Mango d'Aquino.

L'Amministrazione comunale ha aderito, infatti, alla campagna di monitoraggio della presenza di gas radon sul proprio territorio con il posizionamento di dosimetri passivi nelle sale del municipio, dell'edificio scolastico e nelle abitazioni dei cittadini, perché, va ricordato, che il radon è un gas naturale, inerte ma radioattivo, prodotto principalmente dal suolo e dai materiali da costruzione. Un gas che, in assenza di eventi incidentali, rappresenta la principale fonte di esposizione alla radioattività per la popolazione.

Stime consolidate da decenni a livello mondiale attribuiscono, oggi, al radon la seconda causa di tumori ai polmoni, dopo il fumo di tabacco per neoplasie ai pol-

moni, ed è per questo che, a livello europeo, la normativa 59/2013euratom ha fissato una soglia massima di saturazione del gas. L'obiettivo sostanzialmente è quello cioè di ridurre al massimo, attraverso il monitoraggio negli ambienti, l'esposizione delle persone nei luoghi aperti al pubblico, agli effetti del gas per attivare successivamente una attività di risanamento degli immobili nelle zone in cui si rileva maggiore concentrazione del gas

L'Organizzazione mondiale della sanità, attraverso l'International Agency for Research on Cancer (Iarc) ha valutato la cancerogenicità del radon fin dal 1998.

In Italia si stima che, su circa 30.000 casi di tumore polmonare che si registrano ogni anno, oltre 3.000 siano da attribuire al radon. Da qui l'interesse dell'amministrazione comunale di San Mango di verificare se sul territorio sia presente e in quale quantità questo gas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA